

In data 13 Febbraio 2015 alle ore 17,30 presso la **BIBLIOTECA COMUNALE in CASTROFILIPPO**, si è svolta la **Giornata informativa per lo sviluppo locale partecipativo**, organizzata dall'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ETHIKOS PER IL TERRITORIO" con sede in AGRIGENTO, sul tema

"SALVAGUARDARE E SOSTENERE I TERRITORI DEI COMUNI, LE SUE RISORSE UMANE E PRODUTTIVE"

I FONDI COMUNITARI A SOSTEGNO DELL'AGROALIMENTARE

Realizzata con il patrocinio dei Comuni di RACALMUTO, CASTROFILIPPO, COMITINI, NARO, LICATA, GROTTI e della CAMERA di COMMERCIO di AGRIGENTO.

Questa iniziativa, che fa seguito alla giornata informativa tenutasi il 16 gennaio a Racalmuto, ha aperto un confronto fra Sindaci partecipanti, Tecnici, Relatore, Imprenditori e Cittadini, sulle reali possibilità che con un programma partecipato e comune, si possano rilanciare e creare condizioni di ripresa sia dal profilo di presupposti e garanzie sociali per le comunità, sia per le imprese che in questi ambienti principalmente operano nel comparto dell'agroalimentare di qualità con produzioni di frutta fresca ed ortaggi, di conserve alimentari, di prodotti tradizionali alimentari. Certamente il poter disporre di risorse finanziarie, predisposte all'uso dalla Commissione Europea col cofinanziamento dello Stato italiano, Regioni e Comuni, costituisce l'elemento fondante per un rilancio organico dell'intero tessuto dell'Area.

L'introduzione dell'Ing. Camillo Santalucia, ha rappresentato la prospettiva programmatica delineata dall'Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020, imperniata sugli 11 obiettivi tematici, soffermandosi sull'obiettivo 9 dell'Inclusione sociale e sue reali prospettive; oltre alle concrete prospettive di incentivazione che i fondi comunitari permettono alle produzioni agricole di qualità.

La Relazione, condotta dal sottoscritto, Commercialista Salvatore Licari, Partner per la Comunicazione dei Fondi Comunitari del Dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione Sicilia, ha inteso sviluppare un quadro riportante dati statistici, non confortanti, e le attività che si possono portare avanti, affinché le produzioni agroalimentari, possano riguadagnare le posizioni, perse, in termini di produzione e volumi. Si è evidenziato, tratto dall'Annuario Statistico Regionale – Sicilia 2013, che la Sicilia fra il 31 dicembre 2008 ed il medesimo periodo del 2012, ha perso n°86.000 occupati (fra i comparti Agricoltura, Industria, Costruzioni e Servizi), che sommati ai n°73.000 persi nel 2013 (fonte Servizio Statistica della Regione Siciliana), ed ai n°70.000 circa persi nel 2014, si determina un n°229.000 di minori occupati, che corrisponde ad un valore di minori redditi di lavoro di (non meno) circa € 3miliardie800milioni; un dato per meglio rappresentarlo nella sua gravità, configurabile ad esempio ad un altro dato nazionale, quale il dato dei dipendenti di tutti i Comuni Italiani pari a n°460.000 circa, e da questo confronto si deduce che è ipotizzabile come se il 50% circa dei dipendenti dei Comuni nell'arco di 6 anni si fosse ritrovato disoccupato. Chiaro che la mancanza di un introito di € 3miliardie800milioni nell'economia siciliana, provoca oltre al danno dei medesimi soggetti trovatisi senza lavoro, anche il progressivo danno generale conseguente per le attività economiche in essere, prive di un flusso di tal portata. Esaminando, i dati Statistici, nel comparto agricolo fra il 31/12/2008 ed il 31/12/2012 si è persa una superficie agricola utilizzata pari ad ettari 91.798 (iniziali 956.842 finali 865.044, pari ad un -9,59%) cui corrisponde un minor valore di produzione al prezzo di vendita in campagna pari ad € 415 milioni; dal settore zootecnica, statistiche del periodo 31/12/2006 – 31/12/2010, rilevano un calo di Kg. 7milioni di bovini macellati ed un calo di kg. 6milioni di ovini e caprini macellati, sommati a valore corrispondono ad € 52milioni circa di minor valore prodotto; complessivamente si può intendere il valore consistente perso dal comparto agricolo/zootecnico, e conseguentemente dall'economia siciliana (il dato complessivo trova riscontri anche dal rapporto della Banca d'Italia, tavola valore aggiunto per settore di attività economica e Pil 2012).

Di seguito il Relatore ha rappresentato praticamente, le possibili corrispondenze fra le iniziative economiche che possano creare sviluppo e ripresa dei vari settori del comparto agricolo (con riflessi occupazionali), in stretta relazione con le risorse finanziarie dei fondi comunitari approntati. Si sono

esplicite, le previsioni del Regolamento UE n°1305/2013 sul FEASR e la Bozza Avanzata del Por Regionale del Feasr (Psr 2014-2020).

In particolare e con approfondimento dettagliato, si sono espresse le seguenti misure per le imprese agricole: a) avvalersi di servizi tecnici e consulenze in ambito agronomico, di marketing; b) partecipare ed adeguarsi ai sistemi di qualità riconosciuti per rappresentare al meglio la produzione agricola nei mercati competitivi fruendo di un contributo finanziario; c) creare associazioni di produttori per concentrare e valorizzare l'offerta e fruire dei benefici finanziari, per la promozione a carattere commerciale, informazione e conoscenza, pubblicità, partecipazione a fiere e mostre, organizzazione eventi, rivolti ai prodotti rientranti nei sistemi di qualità quali, quelli ottenuti con metodo biologico, prodotti Dop ed Igp, Vini Docg, Doc, Igt, Prodotti classificati di Montagna, Prodotti tipici tradizionali della Regione Sicilia, tutti secondo quanto previsto dai Regolamenti e Norme corrispondenti; d) sostegno per gli investimenti; e) aiuti per la produzione agricola biologica che rappresenta un indirizzo significativo di azione per le prospettive di crescita della domanda che si riscontra nel mercato; f) sostegno per gli investimenti nella lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli anche in un'ottica di programma consistente, poichè si riscontrano dei margini possibili di crescita per la richiesta che proviene dal mercato, quindi per procedere alla produzione di conserve alimentari derivate da vegetali, di paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, della pasticceria e della confetteria, di prodotti della gastronomia e di prodotti lattiero caseari e miele; g) sostegni finanziari per gli investimenti rivolti alle specificate produzioni così dette di terza, quarta e quinta gamma; h) aiuti finanziari rivolti alla realizzazione di piattaforme logistiche per la concentrazione dell'offerta produttiva destinata alla commercializzazione sui mercati internazionali e di piattaforme distributive per le produzioni di qualità e vetrine/negozi di vendita per realizzare la filiera diretta.

E' stata esposta la funzione della B.E.I. ed i fondi in termini di prestiti all'economia, che essa ha disposto e disporrà per le Banche italiane intermediarie, in favore di Imprese ed Enti pubblici per investimenti, miglioramento della liquidità finanziaria, capitalizzazione. Inoltre l'iniziativa congiunta Ue – Bei – Governo Nazionale – Enti Regionali, per la creazione di strumenti di garanzia a fronte di finanziamenti, fra cui in atto operativi, il fondo di garanzia alle imprese ex legge 662/96, il fondo di garanzia gestito da Ismea, il fondo di garanzia prima casa di cui al recente protocollo (8/10/2014) sottoscritto fra MEF ed ABI, ed il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese operativo dal 4 di febbraio, previsto dal Decreto 24/12/2014 del MISE. Propriamente su questi aspetti della liquidità, sia per il circolante che per gli investimenti, si è rappresentata l'esigenza di avviare un preciso percorso di sensibilizzazione, di stimolo ed attenzione nei confronti delle Banche per far sì che prestino la dovuta cura e tempestività di valutazione e determina, per quelle Imprese che abbiano i requisiti, e ve ne sono, per essere assistite finanziariamente.

Interventi Significativi, da parte dei Sindaci presenti in particolare dell'Avv.to Calogero Sferrazza che ha rappresentato l'esigenza, per il beneficio delle Comunità Cittadine, di avviare un percorso di progettazione di azioni e sistemi, con concrete attività di ordine esecutivo; dell'ing. Pasquale Amato, Sindaco di Palma di Montechiaro, il quale ha posto l'obiettivo di giungere ad un unico programma di progettazione, per il miglioramento, la crescita e lo sviluppo, fra i Comuni che hanno ambienti e tematiche sociali ed economiche comuni; nel medesimo intento di sviluppare l'azione comune si sono espressi gli altri Sindaci, Emilio Messina (Racalmuto), Paolino Fantauzzo (Grotte), Calogero Cremona (Naro).

Presenti gli Assessori e Presidenti del Consiglio dei Comuni partecipanti.

Interventi concreti ed autorevoli, di stimolo ad agire, da parte di Imprenditori, che hanno invitato le parti a proseguire nell'intento comune della salvaguardia e sviluppo delle Comunità sia in senso sociale che economico.

Costante il proseguire, nello sviluppare altri Incontri di informazione e conoscenza sui fondi comunitari applicabili alle esigenze delle realtà dei Comuni, al fine di sviluppare una programmazione, progettualità e fattibilità, adeguati ai fabbisogni degli enti pubblici locali e privati quali imprese ed associazioni.

Licari Salvatore



CASTROFILIPPO 13 FEBBRAIO 2015

BIBLIOTECA COMUNALE

via Michelangelo n.9

Giornata informativa per lo sviluppo locale partecipativo



**SALVAGUARDARE E SOSTENERE I TERRITORI DEI COMUNI
LE LORO RISORSE UMANE E PRODUTTIVE
I FONDI COMUNITARI A SOSTEGNO DELL'AGROALIMENTARE**

Programma

*ore 17,30 accoglienza e registrazione dei partecipanti
Saluti istituzionali del sindaco di Castrofilippo - Avv. Calogero Sferrazza*

introduce:

*Camillo Santalucia, ingegnere civile, componente commissione urbanistica
dell'Ordine degli ingegneri di Agrigento*

relatore:

*Salvatore Licari, revisore, commercialista, partner per la comunicazione
e lo sviluppo dei fondi comunitari della presidenza della Regione Siciliana,
Dipartimento programmazione*

partecipano:

*Ing. Pasquale Amato, sindaco di Palma di Montechiaro
On.le Mariagrazia Brandara, Commissario Straordinario del comune di Licata
Dr. Calogero Cremona, sindaco del comune di Naro
Avv. Emilio Messina, sindaco del comune di Racalmuto
Dr. Vittorio Messina, presidente della Camera di Commercio di Agrigento
Prof. Paolino Fantauzzo, sindaco del comune di Grotte
Dr. Felice Raneri, sindaco del comune di Comitini*

conclude:

avv. Calogero Sferrazza, sindaco del comune di Castrofilippo



COMUNE DI RACALMUTO



COMUNE DI CASTROFILIPPO



COMUNE DI COMITINI



COMUNE DI NARO



COMUNE DI GROTTI



COMUNE DI LICATA

